Angela Merkel

Storia del presente · la cancelliera della Germania (2005-2021)

Dalla DDR alla politica

Angela Kasner nasce ad **Amburgo** il **17 luglio 1954**; poche settimane dopo la famiglia si trasferisce nella Germania orientale, dove il padre, **pastore luterano**, ha un incarico. Cresce a **Templin**, nel Brandeburgo, studia **fisica a Lipsia** e nel **1986** ottiene il dottorato in chimica quantistica a Berlino Est. "Merkel" è il cognome del primo marito.

Fino al **1989** non fa politica attiva. Con la caduta del Muro entra nel movimento **Risveglio Democratico** e nel **1990** è vice portavoce dell'ultimo governo della DDR, il primo eletto liberamente. Dopo la riunificazione il suo partito confluisce nella **CDU**.

L'ascesa nella CDU

Helmut Kohl la vuole nel suo governo: ministra per le donne e i giovani dal **1991**, poi dell'ambiente (**1994-1998**). La chiamano "la ragazza di Kohl". Nel **1998**, dopo la sconfitta elettorale, diventa segretaria generale del partito. Alla fine del **1999**, durante lo scandalo dei finanziamenti illeciti alla CDU, pubblica sulla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* un articolo che invita il partito a staccarsi da Kohl: una mossa rischiosa che le apre la strada. Nel **2000** è presidente della CDU.

Sedici anni da cancelliera

Dopo le elezioni del 2005 guida una **grande coalizione** con i socialdemocratici dell'**SPD** ed è eletta cancelliera il **22 novembre 2005**. Governa poi con i liberali dell'**FDP** (2009-2013) e di nuovo con l'SPD dal 2013. Lo stile è prudente, poco retorico, attento al compromesso; a qualcuno sembra lento.

Dopo la **crisi finanziaria del 2008** arriva la **crisi del debito nell'eurozona**: Berlino accetta prestiti alla Grecia e agli altri paesi in difficoltà, ma in cambio di severe misure di **austerità**. Per alcuni Merkel salva l'euro, per altri impone sacrifici pesantissimi ai paesi del Sud. Nel **2011**, dopo **Fukushima**, decide di chiudere gradualmente le centrali nucleari. Nel **2015**, mentre centinaia di migliaia di profughi arrivano in Europa, soprattutto dalla Siria, la Germania tiene aperte le frontiere: la frase "**Wir schaffen das**" ("ce la faremo"), di fine agosto, diventa il simbolo della scelta, lodata come umanitaria e criticata per le conseguenze politiche interne. L'ultima prova è la pandemia di **Covid-19**.

La Germania in Europa

Nel primo semestre del **2007** la Germania ha la presidenza del Consiglio dell'UE e lavora al mandato che porta al **Trattato di Lisbona**, firmato a fine anno. Nel **maggio 2020**, in piena pandemia, Merkel propone con **Emmanuel Macron** un fondo europeo per la ripresa finanziato con **debito comune**, idea che la Germania aveva sempre respinto: ne nasce il **Next Generation EU**.

Il dibattito sulla Russia

- Linea di **dialogo e scambi economici** con Mosca.
- Dopo la **Crimea** (2014) sostiene le sanzioni UE e media con la Francia gli **accordi di Minsk**.
- Difende il gasdotto **Nord Stream 2**, che aumenta la dipendenza tedesca dal gas russo.
- Dopo l'invasione del **2022** queste scelte sono molto criticate in Germania e nell'Europa orientale.
- Merkel le difende: erano la strada per evitare una guerra.

La fine del mandato

Nel **2018** annuncia che non si ricandiderà. Lascia l'incarico l'**8 dicembre 2021**, quando le subentra il socialdemocratico **Olaf Scholz**. Nel **novembre 2024** pubblica le memorie, *Libertà* (*Freiheit*), scritte con la collaboratrice **Beate Baumann**. Il giudizio sulla sua eredità è cambiato dopo il 2022, soprattutto per la politica verso la Russia.

Le persone intorno a lei

Helmut Kohl (1930-2017)	Cancelliere dal 1982 al 1998, guida la riunificazione. Il suo mentore, poi preso le distanze.
Gerhard Schröder	Cancelliere socialdemocratico dal 1998 al 2005, battuto da Merkel di stretta misura.
Emmanuel Macron	Presidente francese dal 2017, con lei propone il fondo europeo del 2020.
Olaf Scholz	Il successore, cancelliere dal dicembre 2021.

Perché conta

Merkel è la **prima donna** a guidare il governo tedesco e la prima cancelliera cresciuta nella Germania orientale. Il suo lungo governo coincide con la sequenza di crisi che mette alla prova l'Unione europea: il debito, i profughi, la pandemia. La sua politica, fatta di **compromessi** e di decisioni prese con cautela, è stata ammirata per la stabilità e criticata per aver rimandato scelte difficili, per esempio sull'energia e sulla Russia.

Date chiave

1954	Nasce ad Amburgo
1990	Vice portavoce dell'ultimo governo DDR
1991	Ministra con Kohl
2000	Presidente della CDU
2005	Cancelliera
2011	Uscita dal nucleare
2015	Profughi: "Wir schaffen das"
2020	Proposta franco-tedesca per il Next Generation EU
2021	Lascia la cancelleria

Domande d'esame

Che cosa significò la frase "Wir schaffen das"?

"Ce la faremo": nel 2015 Merkel la usò per dire che la Germania poteva accogliere i profughi arrivati soprattutto dalla Siria.

Perché la politica di Merkel verso la Russia è stata criticata?

Perché mantenne forti legami economici, in particolare con Nord Stream 2, e questo aumentò la dipendenza tedesca dal gas russo.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi-per-epoca/storia-del-presente/angela-merkel-presente/